



## ***Regione Siciliana***

### ***Istituto Regionale del Vino e dell'Olio***

#### ***Relazione sui risultati della gestione dell'anno 2020***

La presente Relazione redatta nel rispetto della normativa vigente, il cui contenuto minimo è stabilito dall'art. 11 comma 6 del d.lgs. 118/2011, costituisce parte integrante del Rendiconto Generale sulla gestione dell'anno 2020.

La Relazione illustra per l'anno di riferimento, le attività svolte, le finalità perseguite ed i risultati raggiunti, secondo il dettato normativo.

La valutazione dei risultati conseguiti fa riferimento agli obiettivi prefissati a livello istituzionale e ai servizi resi dai settori istituzionalmente previsti nel 2020.

Per quanto attiene le caratteristiche dell'Ente, il territorio di riferimento, la natura dell'economia in cui opera, la tipologia dei servizi resi e le risorse umane utilizzate si rappresenta che l'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio - IRVO (ex Istituto Regionale della Vite e del Vino), con sede legale a Palermo, è un Ente Pubblico della Regione Siciliana istituito con Legge regionale n.64/1950, che da 70 anni opera nel settore della viticoltura e dell'enologia, di cui propone la valorizzazione in tutte le fasi della filiera.

Con l'art. 35 della Legge Regionale n. 2 dell'8.02.2007, l'IRVO è stato altresì riconosciuto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana.

Con legge regionale n.25/2011, l'IRVO ha avuto ampliata la sua sfera di competenze istituzionali includendo le attività di valorizzazione e promozione dell'olio extravergine di oliva, valorizzazione e promozione dell'oliva da mensa, entrambi prodotti e confezionati in Sicilia, certificazione, ricerca e innovazione nella filiera olivicolo-olearia.

Dal 2012, prima con Decreto del MIPAAF n. 20893 del 25/07/2012 e in ultimo con Decreto n.10290 del 02/07/2018, l'IRVO è stato designato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Organismo di Controllo e Certificazione dei Vini a DOP e IGP siciliane.

Con Decreto del MIPAAF n. 11657 del 15/06/2015 ed in ultimo con Decreto MIPAAF 12632 del 4 agosto 2017, l'IRVO è stato designato dal Ministero, quale autorità pubblica ad espletare le funzioni di controllo, previste dagli articoli 36 e 37 del Regolamento (UE) n.1151/2012, per la denominazione olio vergine ed extravergine di oliva "IGP Sicilia", iscritta nel Registro delle DOP e IGP con Regolamento di Esecuzione UE 2016/1662 del 12 settembre 2016.

In ultimo con DDG n. 448 del 17/2/2016 dell'Assessorato regionale dell'Istruzione e Formazione

professionale, l'IRVO è stato riconosciuto Ente di formazione professionale, per le macrotipologie: B- Formazione successiva, C- Formazione superiore, D – Formazione continua e permanente, presso la Sede IRVO di Marsala (TP).

L'Ente possiede ampie risorse logistico-strumentali e competenze professionali di tipo agronomico, chimico, enologico e microbiologico. La struttura comprende, oltre agli uffici di Presidenza e Direzione, anche un'Area tecnico-scientifica con le Unità Operative “Ricerca, sperimentazione trasferimento innovazione nelle filiere vitivinicola ed olivicola-olearia” e “Microbiologia applicata e Biotecnologie”.

Possiede un Laboratorio Multisito con sedi in Palermo, Marsala (TP), accreditato con n° 0376 da ACCREDIA (Ente Unico Nazionale di Accreditamento).

Altre Unità Operative che operano nell'Area tecnico-scientifica sono “l'Organismo di Controllo e Certificazione Vini” e “l'Organismo di Controllo e Certificazione Oli”.

L'Area tecnico-scientifica individua, inoltre campi sperimentali definendo i modelli viticoli per la produzione di uve di qualità, sperimenta protocolli innovativi nella Cantina sperimentale di Marsala, dotata di impianto di micro-vinificazione, studia l'impiego dei lieviti selezionati, fornisce assistenza alle aziende.

L'Ente, inoltre attraverso l'U.O. “Attività fieristica ed eventi nazionali ed internazionali per i vini e gli oli di Sicilia” si occupa di promozione dei vini e oli siciliani nei mercati nazionali e internazionali mediante attività di comunicazione, promozione e partecipazione a manifestazioni fieristiche e dal 2016 ha programmato gli eventi fieristici (Prowein di Dusseldorf) con il solo intervento delle quote delle aziende partecipanti, senza nessuna spesa gravante sul bilancio dell'Ente.

#### **Personale dell'Ente in servizio al 31.12.2020:**

N. 56 dipendenti di cui n.1 Direttore Generale , n. 17 Dirigenti, n. 22 funzionari, n. 14 istruttori , n. 2 collaboratori.

#### **ENTRATE**

I trasferimenti correnti dalla Regione Siciliana accertati nell'esercizio finanziario 2020 in favore dell'Irvo sono stati pari ad € 7.901.380,98 e le entrate accertate derivanti dall'attività di Certificazione dell'Ente sui vini , oli e sulle analisi di laboratorio sono state pari ad € 1.449.710,21.

#### **SPESE**

**Spese Correnti** - Spese per il personale, gestione e spese per la certificazione € 7.215.024,55

Fra le spese è presente il disavanzo per € 1.001.920,00 a copertura completa del piano di rientro triennale 2018-2020, di seguito descritto.

**Spese in Conto capitale** € 97.096,16

### **Atti di Gestione contabile**

Nel corso dell'anno 2020 sono stati deliberati i seguenti atti:

- 1) Bilancio di Previsione triennale esercizi finanziari 2020/2022 approvato con Delibera commissariale n. 5 del 12.05.2020 ;
- 2) Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 approvato con delibera commissariale n. 7 del 13.07.2020;
- 3) Rendiconto Generale anno 2019 approvato con Delibera commissariale n. 14 del 31.07.2020.
- 4) Approvazione dello Schema di convenzione per l'affidamento della gestione del servizio di Cassa dell'Ente ad Istituti bancari autorizzati all'esercizio di attività bancaria approvato con Delibera Consiliare n. 18 del 20.11.2020;
- 5) Variazione del bilancio di previsione dell'Ente, esercizio finanziario 2020 approvato con delibera presidenziale n. 1 del 29.12.2020.

L'esercizio finanziario 2020 è stato il terzo ed ultimo anno previsto nel Piano di rientro dal disavanzo 2018-2020, approvato con delibera Commissariale n. 4 del 26.07.2018.

Il Piano di Rientro era stato predisposto nel 2018 insieme al bilancio di previsione 2018-2020 e si basava su un disavanzo presunto al 31/12/2017 di - € 7.621.634,73, la copertura di tale disavanzo, distribuita sui tre anni, era stata prevista attraverso la vendita degli immobili alla Regione Siciliana ed i ricavi dell'attività commerciale svolta dall'IRVO (Certificazioni vino e olio).

Il trasferimento del patrimonio immobiliare stimato fino ad un massimo di valore di € 3.000.000,00 è iniziato nel corso del 2018. Il trasferimento, attraverso l'acquisizione al patrimonio della Regione è stato previsto dall'art. 36 L.R. 08/05/2018 n. 8, così come modificato dall'art 2, comma 29 della L.R. 24 del 16/12/2018, in forza della suddetta L.R. sono stati accertati € 3.000.000,00 sul cap. 0003 "vendita di immobili ". Il trasferimento è avvenuto in data 12/02/2019 attraverso il "verbale della conferenza di servizi decisoria, ex art.14 comma 2, legge n.241/90 e s.m.i., ed anche l'incasso delle somme è avvenuto nel corso dell'anno 2019. Il disavanzo, grazie alla vendita degli immobili ed all'attività di certificazione del 2019 si è ridotto a € - 534.373,63 ed è stato integralmente coperto nell'esercizio 2020, così come previsto dal Piano di Rientro del disavanzo.

### **RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

Il risultato di amministrazione presunto che deriva dalle scritture contabili di fine esercizio per l'anno 2020, in quanto ancora non si è proceduto all'approvazione del Rendiconto Generale 2020 da parte dell'Organo di indirizzo politico dell'Ente , si è attestato al 31.12.2020 pari ad € 952.453,73.

### **Principali voci del conto del bilancio**



La riclassificazione delle spese per macroaggregati, partite di giro ed investimenti è la seguente:

Redditi di lavoro dipendente, Imposte a carico dell'Ente , Acquisto di beni e servizi, Trasferimenti correnti , Rimborsi di poste correttive delle entrate, Partite di giro.

### **Criteri di valutazione utilizzati**

I criteri di valutazione utilizzati per le partite contabili sono quelli stabiliti dai principi contabili allegati al Dec. Lgs. 118/2011 ovvero principio contabile 4/3.

### **Elenco beni patrimoniali (aggiornamento 2020)**

*I beni strumentali utilizzati:*

Di seguito sono riportati i valori riguardanti i beni strumentali in dotazione all'Istituto per lo svolgimento delle attività istituzionali, al 31/12/2020.

Vengono inseriti nel prospetto i dati comunicati per il 2019, aggiornati nel valore secondo i criteri previsti dalle vigenti disposizioni, aumentati dal valore dei nuovi acquisti effettuati nel 2020.

Fabbricati	0,00
Terreni	0,00
<b>Totale terreni e fabbricati</b>	<b>0,00</b>
Mobili e arredi	0,00
Impianti e macchinari	5.520,00
Macchine per ufficio e hardware	14.109,10
Altri beni	924,00
Attrezzature industriali e commerciali	39.874,29
<b>Totale generale</b>	<b>59.348,19</b>

In relazione alle voci "terreni e fabbricati", come sopra evidenziato con legge regionale n. 24 del 16.12.2018, al fine di far fronte ad una situazione di grave criticità finanziaria dell'IRVO, la Regione ha assegnato un contributo straordinario di euro 3.000.000,00 a fronte del trasferimento da parte dell'Istituto di beni immobili di pari valore. Pertanto l'IRVO non include più nel proprio patrimonio nessun bene immobile. Per le proprietà incluse nel territorio di Partinico - rientranti nella cessione come da "verbale della conferenza di servizi decisoria del 12/2/2019 - rimane ancora da formalizzare l'assunzione in consistenza da parte della Regione, per la redazione del quale il Dipartimento Finanze attende la valutazione dell'immobile da parte della competente Agenzia del Demanio.

Con l'inventario al 31/12/2020 si procederà alla formalizzazione in dettaglio del valore dei beni mobili, sopra riassuntivamente riportato. Il documento non è stato ancora redatto per mancata attivazione della nuova procedura da parte della ditta che fornisce il sistema di contabilità (Civilia).

### **Risultati della gestione**

Nel 2020 è stata in carica quale Commissario Straordinario dell'Ente la Dr.ssa Alessia Davì, Funzionario dell'Assessorato Regionale Agricoltura della Regione siciliana sino all'insediamento del Consiglio di Amministrazione dell'Ente nominato con D.P.R.S. n. 464 del 14.08.2021.

Nel 2020 è stato in carica quale Direttore Generale dell'Ente l'Ing. Alberto Pulizzi Dirigente di ruolo della Regione Siciliana sino al 24.12.2020 giusta delibera commissariale di nomina n. 8 del 06.11.2019.

Nell'anno in considerazione si nota che le spese correnti hanno assorbito la quasi totalità dei fondi disponibili a causa della carente assegnazione di risorse da parte della Regione Siciliana sia per spese di *sviluppo* che per *investimento*. Carenze che non hanno permesso all'Istituto di potenziare ulteriormente, le proprie strutture tecnologiche ed organizzative.

Si rappresenta che dette spese sono state classificate secondo i criteri previsti dal D. Lgs. 118/2011 e comprendono i *compensi degli organi dell'Ente*, le *spese relative ai progetti comunitari*, le *spese per le iniziative di promozione di vini e oli* oltre che quelle per acquisti di beni e servizi in senso stretto.

Il bilancio in parola in definitiva prevede spese di natura obbligatoria, come spese per il personale, gli oneri tributari e spese di funzionamento dell'Ente, come le spese per acquisto di beni e servizi difficilmente comprimibili.

In ogni modo, anche per il periodo interessato dalla presente, l'Istituto ha rispettato i limiti del patto di stabilità.

### **Certificazione delle 23 DOC e una DOCG in Sicilia**

La certificazione dei vini a D.O, dal 2012, anno di inizio dell'attività di certificazione da parte dell'IRVO, quale autorità pubblica di controllo autorizzata per tutte le DO e le IGP dei vini siciliani, ha avuto un andamento nettamente crescente, passando dai 368 certificati emessi e dai quasi 130.000 ettolitri certificati nel 2012, ai 2620 certificati emessi ed ai 928.488 ettolitri certificati nel 2020.

Il marcato aumento è dovuto principalmente alla produzione di vini DOC Sicilia con un continuo *trend* crescente negli anni. Altre denominazioni hanno registrato significative produzioni certificate (v. DOCG Cerasuolo di Vittoria, DOC Etna, DOC Menfi, DOC Pantelleria, DOC Vittoria).

### **Certificati emessi ed ettolitri certificati per tutte le DOP dei vini siciliani (2012- 2019)**

Annata	N° Certificati	HI certificati
2012	368	129.760,57
2013	832	287.040,99
2014	1.065	341.360,60
2015	1.190	357.780,33
2016	1.303	380.592,79
2017	1.558	482.859,98
2018	2.371	933.121,37
2019	2.635	972.326,28
2020	2.620	928.488,03

## Dati OdC Vini IRVO

### Rivendicazioni AGEA (2017-2019)

Anno	DOC SICILIA			N° viticoltori rivendicanti	IGT TERRE SICILIANE	
	N° viticoltori rivendicanti	Superficie rivendicata (MQ)	Uva rivendicata (Kg)		Superficie rivendicata (MQ)	Uva rivendicata (Kg)
2018	7.567	207.613.600	183.745.388	8.324	220.048.000	215.314.553
2019	8.354	249.294.744	190.075.441	8.165	212.274.100	172.219.925
2020	7.863	235.211.903	182.424.595	7.929	205.974.999	162.305.576

## Dati OdCC Vini IRVO

Nel panorama dei vini siciliani a DOC, occupa un posto di rilievo la DOC Sicilia che dal 2012 conosce una continua crescita di viticoltori e di volumi di vino certificati.

E' interessante osservare, per la DOC Sicilia in particolare, la crescita delle rivendicazioni totali relative alle varie tipologie previste per il Nero d'Avola (anche rosato, vendemmia tardiva, passito, riserva e spumante) e per il Grillo (anche vendemmia tardiva, passito, superiore, riserva e spumante).

### **Certificazione OLIO IGP SICILIA**

Per quanto riguarda le certificazioni dell'OEVO a IGP SICILIA, attività iniziata dall'IRVO a fine settembre 2016, il numero di certificati emessi ed il quantitativo certificato sono quelli riportati nella tabella sottostante.

	2016	2017	2018	2019	2020
N° Certificati	17	94	123	140	202
Olio certificato (Kg)	90.237,34	482.730,70	870.251,63	940.654,00	1.177.229

## Dati OdC Olio

Si evidenzia che nel triennio 2016-2020 la notevole crescita dei volumi certificati.

Per quanto riguarda gli assoggettamenti, ***risultano assoggettate all'OdC Olio 2180 ditte*** suddivise per le varie categoria di filiera come riportato nella sottostante tabella:

	Al 31 dicembre 2016	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2018	Al 31 dicembre 2019	Al 31 dicembre 2020
	Assoggettati	Assoggettati	Assogget tati	Assogget tati	Assogget tati
OLIVICOLTORI	510	1042	1368	1620	1786
FRANTOIANI	82	143	154	157	166
CONFEZIONAT ORI	82	129	140	145	162
INTERMEDIAR I	27	55	64	64	66

#### Dati OdC Olio

Per quanto riguarda l'attività di certificazione dell'olio DOP Valdemone nel corso del 2020 sono stati rilasciati n. 4 certificati d'idoneità per un totale di 3.094 kg.

Le ditte assoggettate per la DOP Valdemone sono riportate nella tabella sottostante e risulta palese che si tratta di una piccola DOP della Sicilia

	2016	2017	2018	2019	2020
	Assoggettati	Assoggettati	Assoggettati	Assoggettati	Assoggettati
olivicoltori	5	19	18	18	20
frantoiani	2	4	4	6	7
confezionatori	2	6	6	9	10
intermediari	1	4	4	4	4
Dati OdC Olio					

## CONTENZIOSO

### Controversia Irvo/Veronafiore Spa

In relazione al ricorso per decreto ingiuntivo proposto dinanzi al Tribunale di Verona il 22 febbraio 2017 per l'importo di € 3.398.161,89 riguardo la partecipazione dell'Ente a varie edizioni della manifestazione Vinitaly, l'Irvo con atto del 5 giugno 2017 proponeva opposizione con udienza di

comparizione delle parti fissata per il 22 marzo 2018.

Con ordinanza del predetto Tribunale di pari data veniva concessa la provvisoria esecutività al decreto ingiuntivo come sopra opposto dall'Ente a seguito della quale Veronafiore Spa attivava dinanzi al Tribunale di Sondrio la procedura esecutiva per il pagamento del credito da questa vantato, procedura nella quale intervenivano i dipendenti dell'Irvo in quanto muniti di credito privilegiato.

Intervenuta una transazione parziale tra le parti con il pagamento di € 2.600.000 da parte di Irvo in occasione della predetta procedura esecutiva ed alla contestuale rinuncia da parte di Veronafiore Spa alla somma di € 398.161,89 e residuando un credito di € 400.000,00 relativamente al quale si sarebbe dovuto attivare un tavolo paritetico tra le predette parti, con sentenza n. 1414/19 il predetto Tribunale di Verona, condannava l'Ente al pagamento della sopracitata somma di € 3.398.161,89 oltre spese di giudizio.

Veronafiore Spa ha quindi attivato la procedura esecutiva per la residua parte del proprio asserito credito pari ad € 400.000,00

Avverso la predetta decisione del Tribunale di Verona, da rapportare comunque ai contenuti dei predetti accordi transattivi parziali, l'Irvo ha proposto gravame dinanzi la Corte d'Appello di Venezia con citazione per l'udienza del 27 gennaio 2020.

Il correlativo giudizio è stato rinviato all'udienza del 9 dicembre 2021 per la precisazione delle conclusioni.

Nelle more Veronafiore Spa ha notificato atto di precetto per il pagamento delle spese liquidate nel contesto della sopracitata sentenza ammontanti ad € 48.425,49 oltre interessi

Con D.D.G. n. 232 del 25 agosto 2017 aveva, nelle more, proceduto al ritiro della certificazione di credito a suo tempo emessa in favore di Veronafiore Spa, titolo per l'emissione della sopracitata ingiunzione di pagamento

Con atto del 30 ottobre 2017 Veronafiore Spa ha proposto ricorso dinanzi al Tar Sicilia – Palermo avverso il sopracitato provvedimento di ritiro senza però formulare richiesta di sospensiva del provvedimento impugnato

L'Irvo si è ritualmente costituito anche nel predetto giudizio che è a tutt'oggi pendente.

**Controversia Irvo/Banca Sistema Spa (crediti Business Service Srl)**

A seguito dell'emissione di decreto ingiuntivo n. 4834/17 del Tribunale di Palermo, dichiarato provvisoriamente esecutivo, dell'importo di € 189.853,10 oltre interessi e spese della procedura di ingiunzione, l'Irvo ha proposto opposizione.

In esito all'udienza prima comparizione delle parti fissata per il 30 gennaio 2018 il Tribunale di Palermo con ordinanza del 24 aprile 2018 ha sospeso la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo come sopra opposto.

Il giudizio, che è a tutt'oggi pendente, in relazione all'emergenza pandemica, è stato rinviato all'udienza del 24 gennaio 22 per la precisazione delle conclusioni.

Con D.D.G. n. 373 del 29 dicembre 2017 l'Irvo ha altresì provveduto, in autotutela, al ritiro della certificazione di credito a suo tempo emessa in favore di Business Service Srl.

Avverso il predetto provvedimento di ritiro Business Service ha proposto ricorso dinanzi al Tar Sicilia – Palermo.

L'udienza di trattazione non è ancora stata fissata.

### **Controversia Irvo e c.ti/Ancona**

A seguito della sentenza della Corte di Cassazione n. 22585 del 28 febbraio/3 ottobre 2013 ed alla luce della predetta pronuncia favorevole a questo Istituto, questo ha provveduto, in virtù di quanto ivi



disposto, alla riassunzione del correlativo giudizio dinanzi la Corte di Appello di Palermo.

A seguito peraltro dell'intervenuto decesso di alcuni litisconsorti il giudizio è stato più volte ulteriormente riassunto ed è stato oggi definito con sentenza n. 2403 del 9 dicembre 2019 con la quale è stata disposta la solidarietà passiva tra l'Irvo, Planeta Diego e Marzullo Elio, rispettivamente Presidente del Consiglio di Amministrazione e Direttore pro-tempore, per il pagamento in favore del Dr. Ancona della somma di € 1.121.722,26 oltre, sempre solidalmente, parziale rimborso spese legali in favore del predetto Dr. Ancona.

Inoltre, la procedura per il recupero della somma di € 27.000,00 relativa all'imposta di registro per il giudizio di II grado dinanzi la Corte d'Appello di Palermo come sopra impugnato dinanzi la Corte di Cassazione nei confronti dei coobbligati in solido è a tutt'oggi in corso.

A seguito della proposizione di ricorso dinanzi la Corte di Cassazione da parte del Dr. Planeta l'Istituto ha provvedendo a costituirsi ritualmente in giudizio per resistere avverso le pretese attoree. Il giudizio in questione è stato successivamente interrotto in conseguenza della scomparsa del predetto Dr Planeta.

Si sta provvedendo, stante la disposta solidarietà passiva all'attivazione, nei confronti dei coobbligati in solido, delle procedure di recupero coattivo delle somme relative al pagamento da parte dell'Irvo dell'importo di €                      corrisposta dall'Ente a titolo di imposta di registro e relativa alla sentenza della Corte d'Appello di Palermo n. 1345/2009.

#### **Controversia Irvo – Banca Sistema (crediti P.R.C. Repubbliche Srl)**

Con decreto ingiuntivo del Tribunale di Palermo n. 6551 del 10 novembre 2017, Banca Sistema Spa, quale cessionaria dei crediti di PRC Repubbliche, ha richiesto all'Irvo il pagamento della somma di € 217.422.99.

Avverso il predetto decreto ingiuntivo l'Irvo ha proposto opposizione.

Con D.D.G. n 67/18 l'Irvo ha altresì provveduto, in autotutela, al ritiro della certificazione di credito a suo tempo emessa in favore di P.R.C. Repubbliche Srl.

Avverso il predetto provvedimento di ritiro Banca Sistema ha proposto ricorso dinanzi al Tar Sicilia – Palermo

Analogo ricorso è stato proposto dinanzi lo stesso Giudice da P.R.C. Repubbliche Srl.

In opposizione ai predetti ricorsi l'Irvo si è ritualmente costituito.

In relazione alla citata opposizione a decreto ingiuntivo proposta dall'Irvo, si fa presente che, in esito all'udienza del 24 aprile 2018, il Tribunale di Palermo, con ordinanza di pari data, aveva sospeso la provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo come sopra opposto e con successiva sentenza n. 2943/2020, in accoglimento della citata opposizione, ha disposto la revoca del decreto ingiuntivo opposto con correlativa condanna alle spese della società opposta.

Il giudizio dinanzi al Tar – Palermo, avendo la parte creditrice rinunciato all'istanza cautelare proposta, è in attesa della fissazione dell'udienza di trattazione nel merito.

#### **Controversia Irvo – Banca Sistema (crediti GranVia Srl)**

In relazione al decreto ingiuntivo del Tribunale di Palermo n. 1407/18 emesso in favore di Banca Sistema Spa, quale cessionaria dei crediti di GranVia Srl, per l'importo di € 90.468,48, l'Irvo ha proposto opposizione con atto del 14 aprile 2018 con citazione per l'udienza del 19 novembre 2018

Con D.D.G. n. 172 del 19 ottobre 2018 l'Irvo ha altresì provveduto al ritiro in autotutela della certificazione di credito a suo tempo emessa in favore di GranVia Srl.

Avverso il predetto provvedimento Banca Sistema Spa ha proposto ricorso del 26 novembre 2018 dinanzi al Tar Sicilia – Palermo.



Avverso detto ricorso si è ritualmente costituito l'Irvo.

Con ordinanza del 20 marzo 2019 il Tribunale di Palermo aveva rigettato la domanda di concessione della provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo come sopra opposto rigettando altresì la chiamata di terzo (GranVia Srl) in causa e con sentenza n. 3017/2020, in accoglimento della citata opposizione, ha disposto la revoca del decreto ingiuntivo opposto con correlativa condanna alle spese della società opposta.

Il giudizio dinanzi al Tar – Palermo, a seguito di rinuncia all'istanza cautelare proposta da Banca Sistema, non è stata ancora fissata l'udienza per la trattazione nel merito.

#### **Controversia Irvo – Banca Sistema (crediti Business Service Srl)**

In relazione al decreto ingiuntivo del Tribunale di Palermo n. 2400/18, provvisoriamente esecutivo, per l'importo di € 30.367.89 emesso in favore di Banca Sistema, quale cessionaria dei crediti di Business Service srl, l'Irvo ha proposto opposizione.

Banca Sistema Spa ha provveduto alla chiamata in causa di Business service la quale a sua volta ha chiamato in causa il Dr. Monte.

Con ordinanza del 10 luglio 2019 il Tribunale di Palermo ha disposto la sospensione della provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo come sopra opposto.

Con D.D.G. n. 173 del 19 ottobre 2018 l'Irvo ha altresì provveduto al ritiro in autotutela della certificazione di credito a suo tempo emessa in favore di Business Service.

Avverso detto provvedimento di ritiro sia Banca Sistema Spa che Business Service hanno proposto distinti ricorsi dinanzi al Tar Sicilia – Palermo.

Avverso gli stessi l'Irvo si è ritualmente costituito.

Il giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo ed i giudizi dinanzi al Tar – Palermo sono in atto pendenti.

Quello dinanzi al Tribunale di Palermo, relativo all'opposizione a decreto ingiuntivo, con decreto del 4 marzo 2020 con il quale sono state rigettate le istanze istruttorie formulate da controparte, è stato rinviato all'udienza del 9 settembre 2021 per la precisazione delle conclusioni mentre per quello dinanzi al Tar – Palermo, avendo la parte creditrice rinunciato all'istanza cautelare proposta, si è in attesa della fissazione dell'udienza di trattazione nel merito

#### **Controversia Irvo – Officine CTS – Valsabbina Investimenti (crediti Farm Computer System)**

Avverso il decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Palermo n. 229/19 in favore di Officine CTS Spa quale procuratore speciale di Valsabbina Investimenti Srl, cessionaria del credito di € 48.486,46 asseritamente vantato da Farm Computer System Srl, dichiarato provvisoriamente esecutivo, l'Irvo ha proposto opposizione rappresentato e difeso dall'Avv. Maria Beatrice Miceli.

Con D.D.G. n.156 del 21 giugno 2019 l'Ente ha altresì provveduto al ritiro della certificazione di credito a suo tempo emessa in favore della predetta Farm Computer System Srl.

Con ordinanza del Tribunale di Palermo del 25 settembre 2019 è stata sospesa la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo come sopra opposto.

Il giudizio è in atto pendente e l'udienza per la precisazione delle conclusioni è stata fissata per il 13 gennaio 2022.

#### **Controversia Irvo – Li Volsi Antonino**

In relazione all'atto di citazione del 5 marzo 2019 notificato a questo Istituto ed ad altri quattro litisconsorti (Dr. Cusumano e Dr. Monte già n.q. di Direttori Generali pro-tempore, Dr. Caselli e Dr.ssa

Pellegrino nella n.q. di responsabili dell'U.O. Contabilità e bilancio pro-tempore, ad istanza del Dr. Antonino Li Volsi mirato al pagamento in favore di quest'ultimo della somma di € 181.775,38 per prestazioni professionali asseritamente rese dal medesimo in favore dell'Ente, l'Irvo, per parte sua, si è ritualmente costituito in giudizio, rappresentato e difeso dall'Avv. Maurizio Lino, selezionato a seguito di richiesta di cinquina di nominativi di professionisti al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo.

A seguito dell'udienza di prima comparizione delle parti dinanzi il predetto Tribunale, il giudizio come sopra instauratosi è stato rinviato all'udienza del 27 gennaio 2020.

A seguito dell'intervenuta proposizione da una delle parti convenute di eccezione preliminare di incompetenza del Giudice adito, il Tribunale si è riservato di provvedere al riguardo e la correlativa riserva non è stata al momento sciolta.

Il giudizio è a tutt'oggi pendente.

### **Controversia Irvo – Stazione Sperimentale di Granicoltura di Caltagirone**

La controversia in questione riguarda la richiesta di rimborso da parte dell'Irvo alla Stazione Sperimentale di Granicoltura di Caltagirone delle spettanze pari ad euro 50.030,88 erogate al Dr. Michele Riccobono, Dirigente di questo Istituto, durante l'assegnazione temporanea del medesimo quale Direttore di detta struttura.

A seguito di parziali pagamenti del predetto importo, per la differenza residua del predetto complessivo credito non corrisposta, l'Irvo ha chiesto ed ottenuto dal Tribunale di Palermo l'emissione di decreto ingiuntivo al fine di procedere al recupero coattivo della predetta somma.

In relazione alle intese con la citata Stazione Sperimentale di Granicoltura di Caltagirone riguardo il pagamento rateale del citato credito residuo dell'Irvo, questa ha fin qui provveduto al pagamento allo stato della complessiva somma di euro 17.006,18.

Si è provveduto quindi alla notifica alla controparte del predetto decreto ingiuntivo, munito di formula esecutiva, ai fini della decorrenza dei termini per l'attivazione della procedura di esecuzione forzata in danno della debitrice.

La procedura di recupero è in atto in corso.

### **Controversia Irvo – Di Giovanni**

A seguito della notifica all'Ente da parte del Sig. Di Giovanni di atto di citazione dinanzi il Giudice di Pace di Noto, l'Irvo si è costituito in giudizio per resistere alle pretese attoree.

Con sentenza n. 106 del 27 agosto 2019 il predetto Giudice ha accolto l'opposizione come sopra proposta dall'Ente.

Avverso detta pronuncia il Sig. Di Giovanni ha proposto appello dinanzi il Tribunale di Siracusa con atto di citazione per l'udienza del 21 febbraio 2020 che ha successivamente rinotificato per l'udienza invece del 30 aprile 2020.

Con DDG n. 304 del 20 dicembre 2019 l'Irvo ha conferito incarico all'Avv. Alessandra Leonardi, già difensore dell'Ente nel giudizio di primo grado, al fine di costituirsi nel predetto giudizio di appello.

La predetto professionista, avendo lasciato la libera professione, è stata sostituita nell'incarico in questione dall'Avv. Monego all'uopo nominato con DDG n. 68 del 15 aprile 2020.

Il correlativo giudizio è in atto in corso.

### **Controversia Irvo – Business Service Srl**

In relazione al decreto ingiuntivo del Tribunale di Palermo n. 4180/18 per l'importo di € 24.000,00

emesso in favore di Business Service e cui è stata concessa la provvisoria esecutività, l'Irvo ha proposto opposizione.

Business Service ha provveduto inoltre a chiamare in causa il Dr. Monte

Il giudizio è in atto pendente ed a seguito dell'udienza del 6 ottobre 2020 il Giudice ha formulato invito alle parti ad un bonario componimento della lite rinviando all'udienza del 15 gennaio 2021.

#### **Controversia Irvo – Covim Srl**

A seguito di declaratoria di fallimento della società in questione l'Irvo è stato ammesso, con credito di natura chirografaria, al passivo del fallimento in questione.

La procedura è tutt'ora in corso.

#### **Controversia Irvo/Gal Etna ed Alcantara**

A seguito del decreto ingiuntivo n. 4547/2019 emesso dal Tribunale di Palermo in danno del Gal Etna ed Alcantara e dell'intervenuta notifica allo stesso di susseguente atto di precetto, la debitrice, con atto del 16 luglio 2020, ha proposto opposizione avverso il sopracitato precetto.

L'Istituto si è ritualmente e tempestivamente costituito nel giudizio come sopra instauratosi che è a tutt'oggi pendente,

#### **Controversia Irvo/Cantine Don Saro**

Con DDG n. 153 del 2 luglio 2020 è stato conferito incarico all'Avv. Maurizio Lino di attivare le procedure per il recupero coattivo, nei confronti delle Cantine Don Saro, della somma di € 11.562,00 dovute all'Ente per la partecipazione di detta azienda all'edizione 2017 della manifestazione Vinitaly.

Al riguardo il Tribunale di Palermo ha emesso il decreto ingiuntivo n. 5879/2020 in danno della debitrice.

#### **Controversia Irvo/Panepinto**

Con DDG n. 137 del 12 giugno 2020 è stato conferito incarico all'Avv. Massimo Petrucci di costituirsi in giudizio dinanzi al Tar Sicilia – Palermo- in relazione al ricorso, con contestuale istanza cautelare, proposto dal Dr Giulio Panepinto.

Con ordinanza del predetto Tar n. 912/2020 detta istanza cautelare è stata respinta con condanna del ricorrente al pagamento delle spese di giudizio pari ad € 1.200,00 oltre somme access

#### **Controversia Irvo/Farmafactoring Spa**

Con atto del 16 dicembre 2020 la Farmafactoring Spa ha citato in giudizio l'Ente dinanzi il Tribunale di Palermo

assumendo di essere creditrice nei confronti dello stesso della somma di € 17.325,49 a titolo di sorte capitale, oltre somme accessorie, quale cessionaria dei crediti di Telecom Italia Spa, Enel Energia Spa, Olivetti Spa ed Eni Gas e Luce Spa.

L'Istituto ha avviato le correlative verifiche amministrativo/contabili propedeutiche all'eventuale costituzione nel giudizio come sopra instauratosi.

**IL DIRIGENTE**  
**U.O. CONTABILITÀ e BILANCIO**  
Dr.ssa Emilia Mulè



Il Direttore Generale  
( Dr Gaetano Aprile )